

# COMUNICATO SINDACALE

**Prima di tutto gli interessi dei lavoratori del Cantiere Navale di Palermo.**

**Per il diritto al lavoro e nel lavoro, per un giusto Contratto e un giusto salario, per non fare pagare la crisi provocata dalle banche e dai poteri forti ai lavoratori.**

In questi ultimi anni i lavoratori italiani e i lavoratori Metalmeccanici hanno subito un peggioramento delle condizioni salariali e un peggioramento delle normative pensionistiche e fiscali .

La crisi è stata scaricata sui lavoratori dipendenti mentre è stata provocata dal sistema bancario e dal sistema economico finanziario internazionale che ha favorito gli investimenti finanziari agli investimenti produttivi.

Al contempo la ricchezza prodotta non è stata redistribuita verso i lavoratori e i ceti sociali meno abbienti ma è rimasta in mano di pochi ricchi.

Per di più c'è chi si è illuso che acconsentendo alla cancellazione dei diritti e antepoendo gli interessi aziendali a quelli dei lavoratori si potesse superare la crisi , così non è stato !  
I lavoratori hanno perso diritti contrattuali e non hanno acquisto, come alcuni promettevano, certezze rispetto al mantenimento dell'occupazione , in tal senso il caso Fiat insegna. Tale situazione è stata favorita dalla mancanza di democrazia sindacale in quanto sindacati minoritari hanno siglato accordi senza un reale rapporto con i lavoratori .

È accaduto anche che sindacati minoritari siglassero senza il consenso dei lavoratori accordi di ristrutturazione aziendali che prevedevano esuberi strutturali. Tale situazione si è verificata nel gruppo Fincantieri e al cantiere navale di Palermo. L'entrata in vigore dell'accordo con la previsione di 140 esuberi strutturali per Palermo è stata impedita dallo sciopero di tutti i lavoratori dello stabilimento.

Nessuna retorica ma la questione dell'attribuzione dei seggi al cantiere navale è una questione importante che riguarda la rappresentatività dei sindacati ,riguarda il rispetto della volontà dei lavoratori ,riguarda la possibilità dei lavoratori di potere esprimere una scelta con il proprio voto. Un sindacato che non è espressione diretta dei lavoratori è un sindacato di per sé delegittimato e come si è visto non fa gli interessi dei lavoratori.

Gli accordi separati non solo quelli nazionali sul contratto, ma anche quelli aziendali (accordo separato sul contratto integrativo aziendale aprile 2009) come dimostra l'ultima busta paga data ai lavoratori del mese di luglio hanno peggiorato le condizioni normative e retributive dei lavoratori. I saldo-carpentieri e i lavoratori del reparto assistenza, per citare alcuni esempi hanno preso chi zero euro chi massimo sei euro.

LA FIOM continuerà la battaglia in difesa dei diritti dei lavoratori ,per aumenti contrattuali degni di questo nome ,per un fisco giusto ,per un sistema pensionistico adeguato alla condizione lavorativa dei lavoratori delle fabbriche.

La Democrazia sindacale è l'unico modo per unire i lavoratori e per qualificare il sindacato; questa è una battaglia che continueremo nell'interesse dei lavoratori unitamente alla costante richiesta di nuovi carichi di lavoro per il Cantiere navale di Palermo.

**Per tutte le superiori considerazioni e a supporto dei vari punti del presente comunicato proclamiamo DUE ORE DI SCIOPERO da effettuarsi nella giornata di oggi a fine di ogni turno di lavoro.**

**PALERMO 3/8/2012**

**RSU FIOM  
FINCANTIERI PALERMO**